

Il sotto riportato Ordine del giorno, così come emendato in corso di seduta (emendamento prot. 45122 del Consigliere Stella), è stato approvato dal Consiglio comunale ad unanimità di voti con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 23

Consiglieri votanti: 22

Favorevoli 22: i consiglieri Arletti, Baracchi, Bortolotti, Bussetti, Carpentieri, Cugusi, Di Padova, Fantoni, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morini, Pacchioni, Poggi, Rocco, Scardozi, Stella, Trande e Venturelli.

Astenuti 1: il consigliere Montanini.

Risultano assenti i consiglieri Bortolamasi, Campana, Chincarini, De Lillo, Galli, Morandi, Pellacani, Rabboni, Santoro ed il Sindaco Muzzarelli.

““Alla Presidenza del Consiglio Comunale

Al Sindaco

Premesso che:

- la guerra civile in Siria, in corso dal 2011, ha causato quantità di morti e di sfollati stimati rispettivamente in circa 500.000 e 6 milioni, oltre a più di 5 milioni di rifugiati all'interno dei paesi confinanti;

- a partire dal 20 gennaio, la città di Afrin, prossima al confine con la Turchia e appartenente al cosiddetto “Kurdistan siriano”, è stata bersaglio di attacchi e bombardamenti aerei da parte turca nell'ambito dell'operazione militare *Ramoscello d'ulivo* il cui scopo consiste nell'acquisire il controllo dell'area;

- secondo i media internazionali e i principali analisti geopolitici, il principale obiettivo dell'operazione *Ramoscello d'ulivo* sono stati i militanti delle unità di protezione popolare curde YPG, i quali avevano avuto un ruolo cruciale nel contrasto all'ISIS da parte delle Forze Siriane Democratiche (SFD);

- secondo quanto riportato dalle Nazioni Unite, nel corso di poche settimane gli attacchi militari contro Afrin hanno generato numerose vittime tra i civili e causato gravissimi problemi di ordine sanitario ed umanitario;

- più di 270000 persone sono state costrette ad abbandonare l'area di Afrin, causando il sovraffollamento dei campi che non sono in grado di accogliere nuovi profughi in condizioni adeguate.

Considerato che:

- il vicesegretario generale dell'ONU incaricato delle questioni umanitarie Ursula Mueller ha pubblicamente denunciato la situazione di Afrin, sollecitando la comunità internazionale

ad adoperarsi per la sicurezza e la protezione dei civili vittime di violenza.

Considerato inoltre che:

- la difesa della pace e la tutela dei diritti umani hanno sempre rappresentato un valore fondamentale per l'amministrazione comunale di Modena e per la comunità cittadina nel suo complesso.

Si impegna al Sindaco e la giunta a:

- esprimere, a nome della città di Modena, solidarietà alla popolazione di Afrin e ai civili vittime di violenza in tutte le aree sotto attacco;

- attivarsi presso tutti i livelli istituzionali affinché il Governo Italiano esprima una ferma condanna di quanto sta accadendo ad Afrin;

- adoperarsi, attraverso la promozione e il sostegno di ogni eventuale iniziativa pubblica di approfondimento, affinché gli studenti modenesi, e i cittadini nel loro complesso, possano essere adeguatamente informati riguardo alla cronaca, alle cause e alle implicazioni di vicende di tale gravità e rilevanza globale.””